

insieme

30020 Annone Veneto (Ve) V.le Venezia, 4 - e-mail: parvitave@gmail.com
Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502



Domenica di Pasqua: CRISTO E' RISORTO ALLELUIA !



**Apriamo la porta del nostro cuore, lasciamo entrare il Signore Risorto.
Buona Pasqua a tutti!** d. Giovanni, d. Giuseppe e le Suore
Inviano gli Auguri: d. Pietro Vazzoler e d. Ravì, Sr. Carlina e Sr. Luisidia

¹Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. ²Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!». ³Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. ⁴Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. ⁵Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. ⁶Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, ⁷e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. ⁸Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. ⁹Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.

Riflettiamo



"Perché cercate tra i morti colui che è vivo?". L'angelo resta stupefatto della lentezza delle donne. Certo, lui, l'angelo, ormai contempla da vicino il mistero della vita. Ma noi... ma noi increduli, noi sconfitti, noi incostanti, come facciamo a credere? Eppure la notizia è qui, l'inizio di

tutto è qui: la fede, la speranza, l'entusiasmo, la storia, la vita... Se ci si fosse fermati alla Croce, al venerdì, noi, come gli apostoli sgo-menti, avremmo potuto fare mille considerazioni: sul fallimento, sulla speranza delusa, su come gli idealisti vengano sistematica-

mente eliminati da un potere becero, su, su, su... Bene dicono i discepoli di Emmaus, rientrando a casa da Gerusalemme: "Noi speravamo che fosse lui". Noi speravamo: terribile affermazione. Fine del sogno, fine delle belle parole, fine dell'euforia dei bei giorni. Se la nostra fede si fermasse a quella croce ci sarebbe ben poco da dire su Gesù di Nazareth. Nulla da dire su Gesù il Cristo. Se la storia si fosse conclusa a quel drammatico pomeriggio al Golgota, Gesù, come Gandhi o altri grandi personaggi, sarebbe rimasto un punto di riferimento morale, certo, ma nulla più. E invece nessuno, proprio nessuno aveva messo in conto lo stile di Dio, il suo piano strategico, la sua mossa finale, lo scacco matto alla solitudine e alla morte. Sicuramente, piazzata la pietra davanti al sepolcro, tutti, Pilato, il (segue a pag. 2)

(continua da pag. 1) Sinedrio, la folla, i discepoli, avranno pensato ad una triste fine di uno dei tanti profeti che attraversano l'umanità periodicamente. Ma quella pietra non è riuscita a fermare Dio, quel sepolcro è rimasto ed è straordinariamente e inequivocabilmente vuoto. La morte non è riuscita a tenere tra le proprie braccia Dio. La tomba non è riuscita a contenere la sua forza, la sua strepitosa vitalità, la sua totale pienezza. **E' risorto, fratelli. Gesù è vivo, qui ora.** Gesù non è morto, non è rimasto chiuso nel sepolcro. No: è vivo, è qui; è ovunque. E quindi (mi vedo la lenta ma inesorabile speranza che nasce nel cuore degli apostoli) se è risorto significa che davvero era il Cristo, che addirittura era il Figlio, che inauditamente è Dio. E allora si rileggono quegli anni, i gesti, le parole, le scoperte, tutto, tutto ora viene capito, tutto, grazie al primo dono ai credenti, lo Spirito. La smorfia di dolore si trasforma splendidamente in sorriso, in gioia, in annuncio. Ve li vedete questi undici sconfitti, pavidi, terrorizzati di fare la stessa fine del Maestro, venire sconvolti dentro, correre, precipitarsi a perdifiato lungo le mura della città, su fino al Golgota e lì a fian-

co, nel giardino, vedere delle bende, e credere. Capiamo che se questa è la straordinaria originalità del cristianesimo, da sempre gli scettici, gli increduli, abbiano cercato in tutti i modi di sconfessare questa professione di fede: ma no, che dite, non è risorto, si sarà ripreso da una morte apparente, l'avranno portato via i discepoli, o, che so, si sarà reincarnato! Poveri uomini, povera meschinità umana che stenta a credere che Dio sia padrone della vita, che Cristo abbiamo spalancato le paratie della gioia così da precipitare questa notizia lungo i secoli della storia. **Gesù è vivo, amici, che ci piaccia o no, che ci crediamo o no, che ce ne accorgiamo o no.** E' vivo: è incontenibile la sua vita, è straripante la sua forza. Non ci chiede permesso per amarci, non aspetta le nostre lentezze e le nostre obiezioni per esistere. Questa è la nostra fede, questa è la fede che i cristiani, a volte timidamente, a volte con lo splendore della santità, hanno professato.

Celebratela, dunque questa presenza, festeggiate, dunque questa notizia, non cercate tra i morti colui che vive!

A GENNAIO TEMPO DI PASQUA

Domenica 05 aprile Pasqua di Risurrezione S. Messe: ore 8.00-9.00 a Gai e 10.30 solenne

Lunedì dell'Angelo 06 S. Messe: ore 8.00-9.00 a Gai e 10.30

Venerdì 10 h 9.00 S. Messa

Sabato 11 h 10 Consegna delle vestine della 1 Comunione
h 19.00 S. Messa prefestiva

Domenica 12 "Divina Misericordia" Orario festivo 8.00-9.00 a Gai e 10.30 con la presentazione dei Cresimandi. Segue incontro con i genitori e pranzo comunitario.



Apostoli 2026

Pasqua 2026

*Fragilità dell'Uomo
esposto alla verità
nuda della Storia.*

*Forza di uno sguardo
oltre il limite crudo
dell'egoismo.*

*Vite nel vento
che ignorano
muri e confini.*

*Oscurità che soccombe
quando la paura tace
e l'Amore vince.*

Tanti auguri, Alessandra

INTENZIONI delle S. MESSE

DOMENICA 5 SANTA PASQUA

- h. 08.00** * D.i Scotti Leandro e Bortolussi Maria * D.i Berti Domenico e Pantarotto Linda * D.i Simonetto Concetta e Fam.ri * D.o Darpin Walter * D.o De Carlo Giorgio Ann. * D.i Verona Gaetano e Fam.ri * D.i Verona e Muzzin
- h. 09.00 a Gai** * D.i Moras Jaqueline, Crosariol Antonio e Palmira * D.i Moras Walter e Fam.ri * D.i Demo Angelo e Fam.ri * D.o Cusin Eugenio nel Compl. * D.i Fioravante Bacchetto e Fam.ri * D.i Geretto Giuliano, Biagio e Anna * D.i Basso Giancarlo e Genit. * D.i Stefenel Giovanni e Jolanda * D.a Allegro Edda
- h. 10.30** * D.a Nelly Rossi * D.i Sandre e Mattiuz * D.i Berti Nelly e Marco * D.i Villanova Giuseppe e Gioacchina, Venier Antonio e Amalia * D.i Fam. Rossi e Marian * D.o Zamuner Domenico Ann. o. Amici * D.i Fam. Giacomini * D.i Furlan Pietro e Maria * D.i Cesco Marco e Valentina * D.i Ravenna Luigi, Girolin Maria e Nonis Flavia * D.i Stefanato Francesco, Girardi Livia e Seconda * D.i don Armando e don Primo

LUNEDI' 6 aprile FRA L'OTTAVA DI PASQUA

- h. 08.00** * D.i Secco Gino e Fam.ri
- h. 09.00 a Gai** * D.i Gottardi Adriano e Elisabetta * D.i Marco e Marisa Viero, Fam. Paludetto Vittorio * D.i Cella Marilena Ann. Alberto e Dante * D.i Marchese Carlo e Nerina
- h. 10.30** * D.o Verona Luca * D.a Trini Maria Teresa * D.o Rorato Orlando nel Trigesimo * D.i Panzarin Antonio e Maria
- Martedì 7 fra l'Ottava di Pasqua h 18.00** * D.o Masier Luigi

- Mercoledì 8 fra l'Ottava di Pasqua h 18.00** * D.i Taiariol, Artico, Bravin e Zanon Elda * D.i Caminotto Gianantonio e Marisa * D.o Savian Antonio nel Compl. * D.a De Bortoli Angela in Casonato Ann.

Giovedì 9 fra l'Ottava di Pasqua h 18.00 *

D.a Dal Ben Daniela Ann. * D.a Segatto Antonietta

Venerdì 10 fra l'Ottava di Pasqua h 9.00

* In riparazione al S. Cuore

Sabato 11 fra l'Ottava di Pasqua h 19.00

* D.o Carnelos Arcangelo * D.i Fellet Antonio, Giovanna e figlie * D.i Bianca e Luigi Pivetta * D.i Luigina e Tiziano Piazza * D.o Giacomini Giorgio nel Compl. * D.o Zamuner Domenico o. Volontari Croce Bianca

Domenica 12 II di Pasqua o "della Divina Misericordia"

h. 08.00 * Per la comunità

- h. 09.00 a Gai** * D.o Marson Primo * D.i Zamberlan Tarcisio e Drema, Armando e Psqualina * D.o Lombardi Enrico * D.i Viero Marco e Ceccato Angela nel Compl. * D.o Argentin Sergio * D.a Giuseppina De Bortoli nel Settimo
- h. 10.30** * D.o Tondato Lorenzo Ann. * D.i Chimento e Lucchese * D.a Serafini Paola * D.e Orietta Roggio e Paola Zavattin o. Mamme dei Cresimandi * D.o Nicolini Emilio Sergio * D.i Corazza Vittorio e Campagna Elena * D.i Rocco Davide e Corazza Giacomina * D.i Corazza Luigi, Agostino e Lunardelli Maria

Ricordiamo i nostri morti



Martedì 31 marzo
CORSARO TERESA ved. FINA
è deceduta all'età di 90 anni
Il funerale è stato celebrato
mercoledì 1 aprile

Martedì 31 marzo
**GIUSEPPINA "Beppa"
DE BORTOLI ved. RIGONI**
è deceduta all'età di 93 anni
Il funerale è stato celebrato
giovedì 2 aprile

Condoglianze ai familiari



CRISTO E' RISORTO: BUONA PASQUA A TUTTI !

Don Giovanni e Don Giuseppe

AGENDA

- **5 aprile Pasqua di Risurrezione h 11.00 S. Messe solenne con i Coriuniti**
- **6 aprile Lunedì dell'Angelo h 11.00 S. Messa**
- **Domenica 12 aprile, della Divina Misericordia;** ore 11.00 S. Messa per la comunità;

INTENZIONI S. MESSE :

- **Domenica 5 aprile, Pasqua di Resurrezione:** ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Marcolongo Pietro nell'anniversario; dfti Zovatto don Romano, don Paolo e genitori; dfto Bigaran Agostino nell'anniversario; dfto Molinari Cristian; dfto Pizzato Sante; dfti Mella Diletta e marito Eugenio; dfti Favaretto Rinaldo ed Elena negli anniversari;
- **Lunedì dell'Angelo 6 aprile:** ore 11.00 d.fta

Alleluia! Alleluia! Cristo è veramente risorto!

• È proprio così, Gesù è veramente risorto e oggi ci dimostra quanto è grande l'amore di Dio per ognuno di noi. La risurrezione ci dimostra che il suo è un amore infinito e che vuole salvarci tutti. Stiamo comprendendo quanto veramente Dio tocca i cuori di ognuno di noi, soprattutto in questo tempo di guerre e di paura nel mondo: ci sentiamo soli e abbandonati, presi dall'ansia e dalla paura.

- **Giovanni e Pietro corrono verso il sepolcro**
- **Il Vangelo di oggi ci mostra un'immagine bellissima**, che a me è molto cara: i due discepoli Giovanni e Pietro corrono verso il sepolcro per vedere se Gesù è veramente risorto.
- *Nella foto: Eugene Burnand, Il mattino della Risurrezione,*



Musée d'Orsay, Parigi. Pietro e Giovanni corrono al sepolcro all'alba

• Vediamo che corrono proprio con quell'atteggiamento del discepolo che, quando incontra Cristo, corre per portare la testimonianza a tutti coloro che incontra nella propria vita. Però vediamo anche che Giovanni, il più giovane, sebbene arrivi prima di Pietro, non entra ma lo aspetta per poi entrare insieme a lui nel sepolcro. Questo è il vero atteggiamento dei cristiani! Quando uno arriva prima a comprendere qualcosa rispetto a qualcun altro, più che puntare il dito e dire "Vedi io sono più bravo di te" oppure "Io sono più bravo ad amare", deve tendere la mano verso il fratello o la sorella che sono rimasti indietro e aspettarli per camminare insieme. È

Bortolato Giannina nelle Esequie; S. Messa per la comunità; per le anime del purgatorio secondo intenzione di persona devota; dfta Bortolato Giannina;

- **Domenica 12 aprile, della Divina Misericordia:** ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfti Zovatto e Donadon; dfti Verona Danilo e familiari Verona Martin; dfti Perin Angelo e Bardin Licia;

Ricordiamo i nostri morti

- Mercoledì 1 aprile
BORTOLATO GIANNINA ved. PASCOTTO è deceduta all'età di 91 anni
- Il funerale (senza Messa) ha avuto luogo venerdì 3 aprile: **Lunedì 6 aprile alle ore 11.00 sarà celebrata la S. Messa in suo suffragio**



Condoglianze ai familiari



così che facciamo Chiesa, facciamo comunità e viviamo da risorti. Ed è proprio così! Perché già ora, in questo preciso momento, possiamo vivere da risorti e non dopo la nostra morte, quando il Signore ritornerà per la seconda volta. Come possiamo farlo? Assumendo gli stessi sentimenti e gli atteggiamenti di Gesù: viviamo da risorti ogni volta che amiamo come Lui ci ha amati, quando adoperiamo i suoi stessi gesti e le sue stesse parole.

È questo l'augurio che faccio a tutti noi: vivere già adesso da risorti, amando come Gesù ha amato.

Buona pasqua a tutti e un abbraccio forte.

don Giovanni



Il Consiglio dell'Associazione S. Osvaldo si è offerto quest'anno per fungere da Apostoli, assieme a don Giuseppe